



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del Reg. Data 24/01/2019	OGGETTO: Patto dei Sindaci, adesione del piano d'azione per il clima e l'energia sostenibile.
----------------------------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di gennaio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 24/01/2019, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
2) PILLERA ALFIO	SI		10) PETRINA CHIARA	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA		SI
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO		SI	14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 13

Assenti N. 3

Presiede Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Mancuso e D'Amico nonché Pillera e Gullotto che rivestono anche la carica di Consiglieri.

E' presente il Dirigente U.T., arch. Meli Aldo.

La seduta è pubblica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Alle 19,16 entra il Consigliere Sindoni, presenti N. 14 Consiglieri, assenti N. 2 Consiglieri (Anzalone Ceraul.).

Il Presidente prima di entrare nella trattazione dei punti all'o.d.g. invita ad osservare un minuto di silenzio per ricordare la morte della dipendente Maria Rita Ruffino deceduta pochi giorni fa.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente illustra le ragioni della convocazione in seduta straordinaria ed urgente del Consiglio Comunale di stasera.

Introduce il 1° punto all'o.d.g.: *“Patto dei Sindaci, adesione del piano d'azione per il clima e l'energia sostenibile”*.

Nomina scrutatori i Consiglieri Crimi, Paladina e Caggegi.

Precisa che dopo l'approvazione del PAES, la Regione ha approvato un bando di finanziamento per adottare il PAESC, i cui termini di scadenza sono prossimi.

Su invito dei Consiglieri dà lettura di stralci della proposta di delibera, in particolare del dispositivo.

Il Sindaco ringrazia la Presidenza del Consiglio per avere convocato in seduta straordinaria ed urgente questo Consiglio, giacché il PAES approvato nel 2013 e 2015 non è adeguato all'odierno bando di finanziamento regionale per l'approvazione ed implementazione del PAESC, il quale ha una maggiore attenzione ai cambiamenti climatici. Qualora si approva la proposta in esame si potrà beneficiare per dotare il Comune di un PAESC e migliorare il suo efficientamento energetico.

Il Cons. Sindoni sostiene di aver ritenuto il PAES ed, oggi, il PAESC atti fondamentali con una grande attenzione al cambiamento climatico. Infatti, purtroppo, il clima si sta modificando. Il Piano deve essere redatto entro due anni dalla deliberazione odierna.

Rileva che la delibera di adesione è il primo passo. Afferma di essere molto fiera di aver votato il PAES nel 2015, nonostante i molti scontri in Consiglio Comunale. Questo Comune è stato sensibile all'argomento del risparmio energetico e sulla riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

E' chiaro che non sono azioni a breve termine.

Anticipa che darà voto favorevolmente la proposta di delibera in esame per coerenza con quanto ha approvato negli anni precedenti. Infatti, ciò che attiene la difesa dell'ambiente, la riduzione delle emissioni e l'efficientamento energetico va al di là degli schieramenti politici.

Si sofferma sulla lettura di stralci del nuovo bando di finanziamento da parte della Regione.

Evidenzia che nella proposta di delibera non vi è il crono programma e si dichiara dispiaciuta che esso, se presente e redatto, non sia stato condiviso con l'opposizione. Rileva anche che non sono stati coinvolti neanche gli stakeholders.

Il Vice Presidente, Scalisi, afferma di non aver votato il PAES insieme al Consigliere Pillera in precedenza.

Rammenta che la precedente Amministrazione non ha sottoposto il PAES alla III Commissione. Ricorda che nel 2014/2015 il Piano era già impacchettato, tant'è che il tecnico incaricato affermò in III Commissione che il PAES presentato nella medesima Commissione non poteva essere toccato.

Si chiede se il PAES approvato nel 2015 sia stato implementato. Di tutti i progetti del PAES approvato nel 2015 nulla è stato definito e portato a termine. Pertanto, o i progetti inseriti nel

PAES approvato nel 2015 non erano idonei o l'Amministrazione Comunale pro-tempore era incapace.

Il Cons. Proietto in merito alla proposta di delibera in esame ritiene che bisogna tenere presente che è necessario avere a cuore la vita del Pianeta che null'altro è se non la vita ed il futuro dei nostri figli. Proprio per questo sostiene che si debba approvare la proposta in esame.

Il Cons. Grillo interviene per evidenziare che oggi non si approva alcun PAESC ma si sta solo rinnovando l'adesione al PAES approvato nel 2015 grazie alla collaborazione, effettuata per il tramite di un nostro concittadino, del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Catania.

Il Consiglio Comunale del 2015 ha aderito ad un programma, non ha alcuna responsabilità circa la sua implementazione di competenza dell'Amministrazione attiva.

Il Consigliere Scalisi afferma che i progetti inseriti nel PAES 2015 non erano validi (ad esempio le microturbine nel pozzo di San Giacomo), ma oggi gli stessi progetti sono stati rappresentati.

Il Sindaco rileva con dispiacere che la concretezza non appartiene a tutti. Afferma che qualcuno vuole giustificare il proprio operato del passato, affermando che se non si fosse approvato il PAES 2015, oggi non si potrebbe approvare il PAES.

Oggi constata che il PAES del 2015, che doveva essere monitorato e non lo è stato, non ha prodotto alcunché. Non è compito suo parlare del passato, ma invitare il Consiglio a guardare al futuro. Oggi vi è una nuova adesione al Patto dei Sindaci che consentirà di approvare un Piano Regolatore del Risparmio energetico e di diminuzione di CO2.

Dichiara che non interverrà più oggi sull'argomento.

Il Cons. Sindoni rileva che ogni volta che si rivendica la bontà dell'azione dei Consiglieri Comunali della passata Amministrazione, ne scaturisce una polemica con l'attuale Amministrazione, ma ciò non interessa perché lei vota nell'interesse della collettività di cui è, insieme ad altri, rappresentante.

Ribadisce di essere fiera di aver approvato nel 2015 il PAES. Se questo ultimo non è stato implementato è colpa dell'Amministrazione attiva.

Il Cons. e Ass. Pillera interviene perché nel 2015 era Consigliere d'opposizione, che non ha votato il PAES.

Rileva che il Patto dei Sindaci è stato approvato nel 2013 da sé stesso ed anche, tra altri, dal Presidente Ragaglia e dal Sindaco.

Afferma che non approvò il PAES nel 2015 per ragioni tecniche.

Sostiene ironicamente che la precedente Amministrazione Comunale ha effettuato il risparmio energetico non pagando le relative bollette dal tempo in cui è stata in carica.

Alle 20,19 entrano i Consiglieri Ceraulo e Anzalone, presenti N. 16.

Il Dirigente U.T., arch. Meli, afferma che l'attuale delibera è il perfezionamento della delibera di approvazione 2013/2015.

Illustra gli aspetti tecnico-procedurali successivi all'approvazione dell'odierna proposta di delibera.

Il PAESC, tecnicamente, dovrà essere approvato entro due anni dall'approvazione dell'attuale proposta di delibera.

Esauriti gli interventi si passa a votazione.

Il Cons. Grillo come dichiarazione di voto, come spiegato in precedenza, dichiara che voterà favorevolmente la proposta per coerenza con quanto approvato nel 2013 e 2015.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di: *“Patto dei Sindaci, adesione del piano d'azione per il clima e l'energia sostenibile”* che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 16 Consiglieri
Favorevoli N. 16 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: *“Patto dei Sindaci, adesione del piano d'azione per il clima e l'energia sostenibile”* regolarmente munita del parere tecnico, ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii;
- Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali come sopra riportati;
- Visto l'esito della votazione;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Richiamato l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di approvare all'unanimità la proposta di *“Patto dei Sindaci, adesione del piano d'azione per il clima e l'energia sostenibile”* che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del presente atto che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 16 Consiglieri
Favorevoli N. 16 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità l'immediata esecutività del presente atto.



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 011cc del 22-01-2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Proposta da: SINDACO

Servizio interessato: VIII e IX SETTORE

OGGETTO	PATTO DEI SINDACI, ADESIONE AL PIANO D'AZIONE PER IL CLIMA
	E L'ENERGIA SOSTENIBILE

IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA IL PROPONENTE

Lì 22-01-2019 _____ _____

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al _____

Lì _____ IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del _____

Lì _____

Esaminata dal _____ approvata nella seduta del _____ ore _____

con deliberazione N. _____

Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE

- Assenti _____
- Dichiarazione di voto _____
- Pubblicata all'Albo in data _____
- Divenuta esecutiva in data _____
- Trasmessa per l'esecuzione _____

Ai seguenti uffici:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione ;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- con propria deliberazione n.16 del 22.03.2013 il Consiglio comunale ha aderito al Patto dei Sindaci, con l'impegno di predisporre un inventario base delle emissioni (IBE) come punto di partenza per il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- con il documento PAES si definiscono, sulla base di un'attenta analisi dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ nel territorio di Valle, una serie di azioni ed interventi che permettano di adempiere agli impegni sottoscritti con l'adesione al Patto dei Sindaci, ovvero il raggiungimento degli obiettivi energetici 20 - 20 - 20 fissati dalla Commissione Europea entro l'anno 2020: raggiungimento del 20% della produzione energetica da fonti rinnovabili, miglioramento del 20% dell'efficienza energetica e taglio del 20% nelle emissioni di anidride carbonica;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia (allegato e parte integrante della presente deliberazione) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- L'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:

- Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
 - Rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.
- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;
 - Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
 - un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
 - l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici
 - L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con proprio Decreto n. 908 del 26 Ottobre 2018, " Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci", ha approvato un Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'energia Sostenibile e il Clima (PAESC);
 - Ritenuto, quindi, opportuno aggiornare/adequare il PAES al nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", in quanto rispondente agli obiettivi perseguiti in proposito dall'Amministrazione, al fine di poter utilizzare uno strumento adeguato alle novità ed agli obiettivi in ambito ambientale ripromessi a livello europeo.

Considerato che:

- Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:
 - Preparare un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
 - Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
 - Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.
- Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;
- Il PAESC delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);

- il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci;
- il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici Rapporti di attuazione

Valutato che:

- l'impegno, assunto a livello europeo attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

Esaminati i documenti:

- - "Formulario di adesione - piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, versione in lingua italiana (allegato 1)
- - "Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (allegato 2)

allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione.

Ritenuto opportuno, condividere l'iniziativa demandando il Sindaco alla sottoscrizione dei documenti sopra richiamati.

Acquisiti i pareri di legge previsti dal Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

D E L I B E R A

1. di condividere ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
2. di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco attraverso i documenti allegati e che l'avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Commissione Europea;
3. di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro due anni dall'adesione formale, del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
4. Di nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica, arch. Meli Aldo.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da

Il Responsabile del servizio interessato — ARCH. ALDO BEZI
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 22/01/2019

IL RESPONSABILE



Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alfio RAGAGLIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **30 GEN. 2019** al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

F.to

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **30 GEN. 2019**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **27 GEN. 2019** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Antonio TUMMINELLO